



COMUNE DI COLLE S. LUCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 3

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL P.R.G. - P.I. AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA L.R. 11/2004 – ADOZIONE.

L'anno duemilaventiquattro addì ventisette del mese di Gennaio alle ore 08:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FRENA PAOLO	X		TROI MATTIA	X	
AGOSTINI CARLO	X		TASSER MARCO	X	
TROI MAURIZIO	X		AGOSTINI SISTO		X
CHIZZALI LORENZO		X	AGOSTINI PAOLA BENIAMINA		X
SIEF LUCIA	X		PEZZEI ALFONSO	X	
LEZUO VERONICA	X				

Il Segretario Comunale Giacomo D'Ancona assiste alla seduta.

Il Sindaco Paolo Frena, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

E' uscita Paola Beniamina Agostini

E' presente l'Architetto Roberto Raimondi, videocollegato, che espone tecnicamente i contenuti della variante.

Roberto Raimondi: presenta la variante ai Consiglieri tramite delle slides, proiettate attraverso la piattaforma google meet con cui egli è videocollegato.

La variante riguarda in particolare 2 aree nella frazione di Posalz, come esplicitato nella documentazione agli atti.

Sindaco: ringrazio l'Architetto Roberto Raimondi per l'illustrazione fatta.

Ci stiamo muovendo nell'ambito di due proposte puntuali; in pratica sono arrivate due richieste che oggi sono all'attenzione del Consiglio.

Credo che quanto in esame oggi ci servirà anche per il futuro.

Trattandosi di proposte puntuali avevo preliminarmente chiesto di valutare da parte di ciascun Consigliere il proprio grado di parentela rispetto a coloro che hanno presentato dette proposte ed in relazione all'art. 78, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Alfonso Pezzeri: un eventuale Piano Neve che interessi le zone di questa variante come si può sviluppare?

Roberto Raimondi: un Piano Neve è assoggettato, tra l'altro, alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Sindaco: ringrazio l'Architetto Raimondi; va detto che un Piano Neve è assoggettato a tutta una serie di valutazioni, di verifiche, ecc.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Colle Santa Lucia è dotato di P.R.G. approvato, relativamente alle zone insediate, con D.G.R. Veneto n. 1465 del 5 aprile 1993 e successiva variante generale approvata con D.G.R. Veneto n. 410 del 03 ottobre 1995, oltre ad altre varianti minori;
- lo stesso strumento urbanistico è stato oggetto di successive varianti parziali o settoriali adottate ed approvate;
- il Comune ha avviato l'adeguamento dello strumento urbanistico alla L.R.11/2004, intraprendendo con i comuni di Alleghe (ente capofila), Selva di Cadore, Livinallongo del Col di Lana e Rocca Pietore l'elaborazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) "Dolomiti Alto Agordino";
- il P.A.T.I. "Dolomiti Alto Agordino" è stato adottato dal Comune di Colle Santa Lucia con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 9 del 07/05/2014 e successivamente approvato a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 20/07/2021. La ratifica, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29 luglio 2021 è stata pubblicata sul B.U.R. n. 110 del 13 agosto 2021;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della Legge Regionale n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del Piano di assetto del territorio intercomunale, il vigente Piano regolare

generale nel Comune di Colle Santa Lucia è diventato il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T.I. medesimo;

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi è lo strumento che, in coerenza e in attuazione del P.A.T.I., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- il procedimento di formazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti è disciplinato dall'art. 18 della sopra citata legge regionale;

VISTO l'art. 18 *"Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi"* della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ed in particolare:

- il comma 1, ai sensi del quale *"Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale"*;
- il comma 2, ai sensi del quale *"Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale. L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati"*;
- il comma 8, il quale stabilisce che *"Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo"*;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/07/2022 è stato preso atto del "Documento del Sindaco" di prima variante al Piano degli Interventi e quindi attivata la procedura di consultazione, partecipazione e concertazione sul Piano degli Interventi in formazione, con enti e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 L.R. 11/2004, ma anche con i singoli cittadini;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 08/10/2022 sono state approvate le "Modalità operative per l'applicazione della perequazione urbanistica" demandando alla Giunta Comunale l'applicazione della perequazione urbanistica mediante l'adozione dei valori di riferimento per la valutazione degli immobili negli strumenti urbanistici;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 28/10/2022 sono stati approvati i valori di riferimento per la valutazione degli immobili negli strumenti urbanistici ai fini della perequazione urbanistica nonché i modelli di atto unilaterale d'obbligo e di accordo pubblico/privato art. 6 L.R. 11/2004, quali schemi che possono essere utilizzati per tali atti/accordi;
- nel contesto del processo di consultazione e partecipazione che ha accompagnato la redazione del Primo Piano degli Interventi in data 16/11/2022, il Comune ha pubblicato un avviso di Manifestazione di Interesse, finalizzato a raccogliere richieste e/o necessità pianificatorie da introdurre nello stesso Piano;
- nei mesi successivi presso la Sede Comunale si sono svolti incontri con i promotori di iniziative di modificazione e trasformazione;

ATTESO che in seguito alla procedura di consultazione, partecipazione e concertazione sul Piano degli Interventi in formazione, considerata la particolarità di alcune istanze presentate l'Amministrazione ha inteso procedere prioritariamente con la redazione di una specifica variante puntuale denominata "Variante n° 2 al P.R.G. - P.I." ove è necessario attivare un procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e verificare nello specifico delle Valutazioni di Incidenza Ambientale (nel corso dell'istruttoria per la V.Inc.A.) la compatibilità delle ZTO edificabili del P.R.G.

- P.I. (confermate dal P.A.T.I.) rispetto ad una cartografia degli habitat che ci si propone di precisare e aggiornare;

RIBADITO che la variante in argomento è finalizzata ad accertare la compatibilità delle ZTO edificabili del P.R.G. - P.I. (confermate dal P.A.T.I.) rispetto ad una cartografia degli habitat che ci si propone di precisare e aggiornare, e che pertanto in seguito all'adozione si renderà necessario attivare un procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la determinazione n. 244 del 09/08/2023 con la quale è stato affidato l'incarico per le prestazioni professionali di tipo urbanistico (Relazione illustrativa e Progetto di variante) necessarie per procedere alla redazione della variante puntuale denominata "Variante n° 2 al P.R.G. - P.I." al Dott. Arch. Roberto Raimondi con studio in Desenzano del Garda (BS);

- la determinazione n. 245 del 09/08/2023 con la quale è stato affidato l'incarico per le prestazioni professionali specialistiche di tipo ambientale (rilievi floristici e screening V.Inc.A.) necessarie per procedere alla redazione della variante puntuale denominata "Variante n° 2 al P.R.G. - P.I." al Dott. For. Michele Carta con studio in Vicenza (VI);

- la determinazione n. 403 del 29/12/2023 con la quale è stato affidato l'incarico per le prestazioni professionali specialistiche per la redazione del "Rapporto Ambientale Preliminare" per la Valutazione di asseverabilità a VAS della citata "Variante n° 2 al P.R.G. - P.I." necessarie per attivare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, al Dott. Arch. Roberto raimondi con studio in Desenzano del Garda (BS);

VISTI i seguenti elaborati progettuali, acquisiti agli atti con prot. 8063/2023 del 17/10/2023 e successivamente integrati con prot. 416/2024 del 18/01/2024, predisposti dal Dott. Arch. Roberto Raimondi allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- *Comune di Colle Santa Lucia - V2 PRG-PI - Relazione e progetto di Variante;*

- *Comune di Colle Santa Lucia - V2 PRG-PI - Asseverazione non necessità V.C.I.;*

DATO ATTO che in seguito all'adozione della variante in argomento saranno predisposti dai professionisti incaricati anche gli elaborati progettuali e redazionali necessari all'attivazione delle procedure di V.A.S. e V.Inc.A.;

VISTA l'asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica a firma dell'Arch. Roberto Raimondi, trasmessa ai competenti uffici del Genio Civile di Belluno con nota prot. 8080/2023 del 18/10/2023 e successivo parere favorevole reso in data 22/12/2023 prot. 679846;

RITENUTA la proposta in argomento meritevole di approvazione;

VISTI gli atti unilaterali d'obbligo, i cui schemi sono stati valutati favorevolmente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 26/01/2024, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e di seguito elencati:

Atto unilaterale d'obbligo (art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.)

Numero Atto	Proponente	Localizzazione delle aree interessate
Prot. 0000620/2024	FRENA CARLO	Nucleo rurale di "Frenza" – loc. Posalz
Prot. 0000621/2024	FEDERICO AGOSTINI, PIETRO AGOSTINI	Centro storico de "L'Agosta" – loc. Posalz

RITENUTO di recepire i suddetti atti/accordi quale parte integrante della variante puntuale denominata "Variante n° 2 al P.R.G. - P.I." ai sensi dell'art. 6 commi 3 e 4 della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11;

VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 27 giugno 1985, n.61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";
- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e ss. mm. e ii.;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm. e ii.;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";*

- *"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con: sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";*

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 7, astenuti 1 (Carlo Agostini), contrari nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco,

D E L I B E R A

1) **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **Di adottare** ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante puntuale denominata "Variante n° 2 al P.R.G. - P.I." come redatta dal professionista incaricato Dott. Arch. Roberto Raimondi con studio in Via Monte Bruno n. 1 a Desenzano del Garda (BS), acquisita agli atti con prot. 8063/2023 del 17/10/2023 e successive integrazioni prot. 416/2024 del 18/01/2024, che si compone degli elaborati di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale:

- *Comune di Colle Santa Lucia - V2 PRG-PI - Relazione e progetto di Variante;*

3) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art.18, comma 3, della Legge Regionale n.11/2004, entro 8 giorni dall'adozione del Piano è depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato su albo pretorio online, sito web comunale nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 2009 e dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;

4) **Di dare atto** che la variante in argomento è finalizzata ad accertare la compatibilità delle ZTO edificabili del P.R.G. - P.I. (confermate dal P.A.T.I.) rispetto ad una cartografia degli habitat che ci si propone di precisare e aggiornare, e che pertanto in seguito all'adozione si renderà necessario attivare un procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale;

5) **Di dare atto** altresì che, a mente dell'art. 18, comma 4, della citata Legge Regionale n. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva definitivamente il Piano, fatte salve le risultanze delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale;

6) **Di dare atto** infine che, a decorrere dalla data di adozione della variante puntuale denominata "Variante n° 2 al P.R.G. - P.I." e sino alla data della successiva approvazione, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e ss. mm. e ii. nonché dell'art.12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e ss.mm. e ii. ;

7) **Di demandare** al Responsabile del Servizio ogni ulteriore adempimento inerente l'esecuzione del presente iter/procedimento tecnico/amministrativo.

Successivamente, con voti favorevoli 7, astenuti 1 (Carlo Agostini), contrari nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, questa delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL P.R.G. - P.I. AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA L.R. 11/2004 – ADOZIONE.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Frena

Il Segretario Comunale
Giacomo D'Ancona